PROGETTO DEFINITIVO - CUP D53H20000260001 – CIG ZB52D11A6B



STUDIOGAGGERO

SAVONA – VIA PIA 130 R – FAX 019/8386702 – TEL 019/829463
CELL. 335/303133 – E-MAIL ing.gaggero@libero.it

El. H

COMUNE DI IMPERIA

PIANO DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. ANNUALITÀ 2020.
CODICE 524
BORGO PERI

RELAZIONE PAESAGGISTICA

NP 2184

Giugno 2020

NP 2184 Imperia

Dott. ing. Paolo GAGGERO
C.F. GGGPLA49H27I480F
Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

NP 2184

COMUNE DI IMPERIA



PIANO DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. ANNUALITÀ 2020.
CODICE 524
BORGO PERI

El. H: RELAZIONE PAESAGGISTICA

Giugno 2020

Dott. Ing. Paolo Gaggero
Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

Comune di IMPERIA – Provincia di IMPERIA
RELAZIONE PAESAGGISTICA

1) RICHIEDENTE
Comune di IMPERIA

☐ Persona fisica
☐ Società
☐ Impresa
☒ Ente

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA
PIANO DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. ANNUALITÀ 2020. CODICE 524 BORGO PERI

3) OPERA CORRELATA A:
☐ Edificio
☐ Area di pertinenza intorno a edificio agricolo
☐ Lotto di terreno
☐ Strade
☐ Corsi d'acqua
☐ Terreno aperto (arenile)
☒ Mare

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO
☐ Temporaneo o stagionale
☒ Permanente
  ☒ Fisso
  ☐ Rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO
☐ Residenziale
☐ Ricettiva/turistica
☐ Industriale/artigianale
☐ Agricolo
☐ Commerciale/direzionale
☒ Altro (pennello in massi naturali - mare)

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
☐ Urbano
☐ Agricolo
☐ Boscato
☐ Naturale non coltivato
☒ Mare

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO
☐ Insediamento urbano
  ☐ centro storico
  ☐ area limitrofa al centro storico
  ☐ area di edificazione recente
  ☒ area di margine urbano
☐ Insediamento rurale
  ☐ centro storico
  ☐ area limitrofa al nucleo storico
  ☐ area di margine
  ☐ casa sparsa
☐ territorio rurale
  ☐ macchia mediterranea
☒ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
☒ costa (bassa/alta)
☐ ambito lacustre/vallivo
☐ pianura
☐ versante (collinare/montano)
☐ altopiano
☐ promontorio
☐ piana valliva (montana/collinare)
☐ terrazzamento
☐ crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto stradario con indicazione precisa dell'area, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana :
Comune di IMPERIA – Borgo Peri – Pennello in prosecuzione di via S.Novaro



Fotogramma satellitare G.E con individuazione dell'area di intervento

b) estratto CTR– area d'intervento



Stralcio C.T.R.

c) estratto della tavola di P.R.G.e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui s'intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio



P.R.G. – F.C.: Zona litorale – art.65

Si riporta il citato art. 65 del PRG del Comune di Imperia
L'utilizzo della fascia costiera distinta negli elaborati del P.R.G. con le sigle "FC"e "FA" disciplinato da uno o più S.U.A. che dovranno darsi carico di quanto segue:
- sistemazione idrogeologica dei luoghi con particolare riferimento alle discariche;
- ricomposizione ambientale del rapporto tra territorio e mare, con particolare riferimento alla conservazione, integrazione e sviluppo delle essenze arboree tipiche della macchia mediterranea;
- definizione del perimetro della zona sul fronte mare;
- individuazione di un sistema di accessibilità e stazionamento veicolare in funzione urbana e turistica;
- recupero e riqualificazione del sistema dei percorsi pedonali o loro progettazione in relazione alla maggiore accessibilità, garantendo un sentiero del litorale che consenta una servitù di passaggio per i pedoni e realizzi quindi un itinerario che costeggi il mare;
- recupero e valorizzazione delle testimonianze naturali dell'ambiente marino;
- progettazione delle opere di difesa, di recupero e di ampliamento degli arenili e delle attività nautiche;

- la localizzazione in integrazione con l'ambiente con attrezzature ricreative e per lo svago e lo sport e la ristorazione (per queste strutture é ammessa, nella sola zona "FC", la costruzione di una struttura di 500 mc ogni 2000 ml di costa).
- studio dei fondali marini per la loro valorizzazione e tutela

Norma transitoria
a) Prima dell'attuazione dello S.U.A. sono consentiti gli interventi finalizzati alla posa in opera di cabine mobili (per cabine mobili vanno intese quelle che si trovano inserite in uno stabilimento balneare, non rappresentando altro che un elemento funzionale inscindibilmente legato, come parte integrante, ad un impianto unitario) e la successiva rimozione di queste se avviene nell'ambito della struttura unitaria stabilimento balneare e sia inscindibilmente connessa con lo svolgimento di tale attività, non sussiste l'obbligo di concessione edilizia per ogni periodico montaggio e smontaggio dei prefabbricati. Esso va configurato ed inquadrato come intervento di manutenzione straordinaria (assoggettata ad autorizzazione edilizia gratuita).
b) E' invece necessaria la concessione edilizia per l'impianto di uno stabilimento balneare del quale è elemento essenziale, la collocazione, il numero ed il tipo delle cabine (anche smontabili) che debbono essere progettate ed approvate a fini edilizi.
Peraltro, una volta ottenuto il rilascio della concessione, le cabine prefabbricate, la loro stagionale rimozione-ricollocazione (fermi restando i parametri edilizi che connotano la preesistenza) non assurge ad autonomo rilievo edilizio, configurandosi come semplice manutenzione.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale. Prima dell'attuazione del S.U.A. sono consentite opere volte alla difesa ed al consolidamento degli arenili e dell'abitato, ed al ripascimento delle spiagge, compresa formazione di barriere, pennelli e frangiflutti

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.T.C.P. Assetto insediativo) e delle relative norme di contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento del contesto paesaggistico



Assetto insediativo – Ambito IS CE

.9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

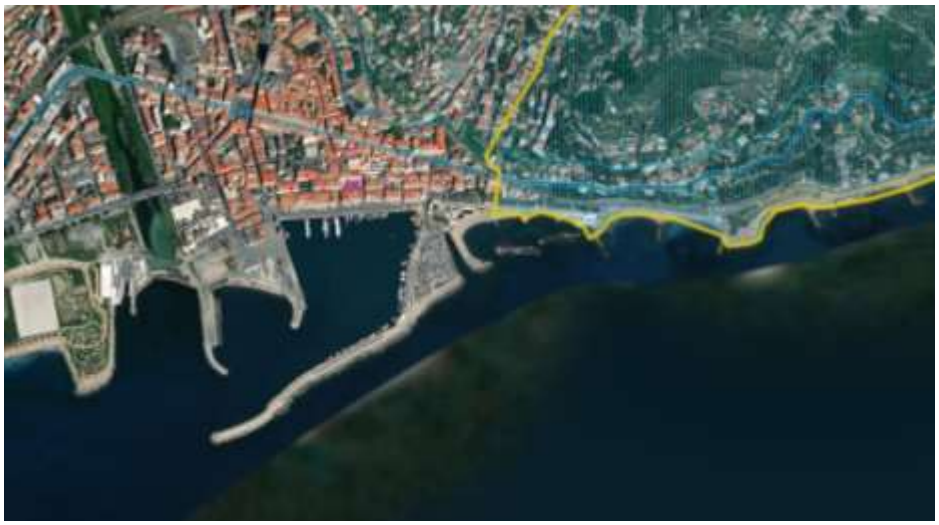


Stato attuale

10) PRESENZA DI AREE TUTELATE :

L'area di intervento ricade completamente nel territorio costiero compreso nella fascia entro i 300 ml.
La verifica sul sito di Liguria Vincoli ha evidenziato la presenza delle seguenti aree da tutelare:

- Vincolo paesistico bellezze d'insieme codice 070313 - *INTEGRAZIONE DEI VINCOLI RIGUARDANTI LA ZONA COLLINARE NEI COMUNI DI IMPERIA DIANO MARINA DIANO CASTELLO CARATTERIZZATA DA NUMEROSI PUNTI DI BELVEDERE ED ANTICHI SENTIERI A MARE* – Data del Decreto Ministeriale 24/04/1985



- Vincolo paesistico bellezze d'insieme codice 070317 - *LA ZONA A MARE DELLA VIA AURELIA SITA NEL COMUNE DI IMPERIA ONEGLIA*– Data del Decreto Ministeriale 20/03/1952

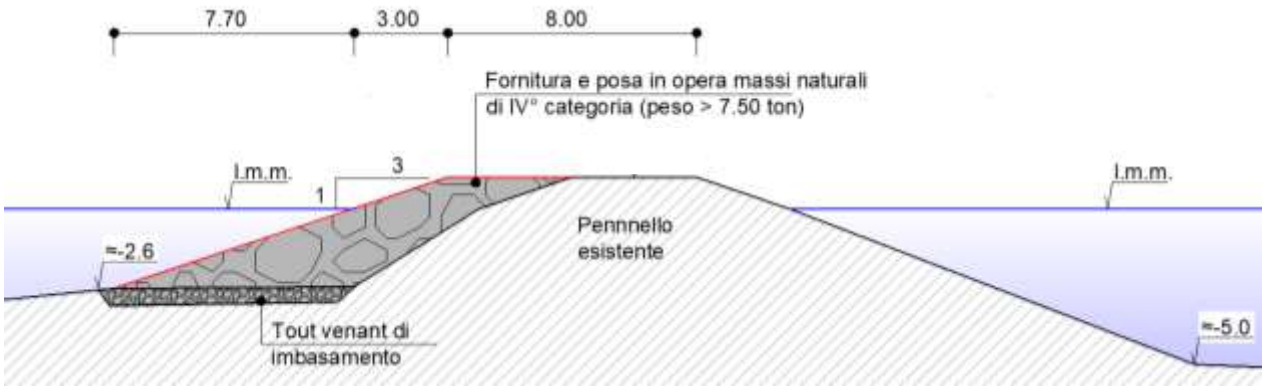


- Vincolo paesistico bellezze d'insieme codice 070347 - *FASCIA COSTIERA DEI COMUNI DI RIVA LIGURE S.STEFANO AL MARE COSTARAINERA S.LORENZO AL MARE IMPERIA S.BARTOLOMEO CERVO DIANO MARINA* – Data del Decreto Ministeriale 16/11/1962



11) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali)

Gli interventi a progetto prevedono il rimodellamento della testata del molo in massi naturali di Borgo Peri, in aderenza allo stabilimento balneare denominato Koko Beach. Si prevede un ringrosso della testata dell'attuale pennello mediante creazione di un ricciolo avente raggio a piano berma 4.0 ml con risvolto lato ponente, caratterizzato da una quota di berma come da preesistenza.
La pendenza a progetto delle scarpate è pari a 3/1.



I massi di nuovo apporto dovranno essere tutti di IV° categoria con peso del singolo elemento pari ad almeno 7.5 ton, senza esclusione alcuna. La lavorazione superficiale, per la sola berma, è prevista ''a specchio''. Il posizionamento dei nuovi massi oltre la sagoma della scogliera esistente, potrà avvenire solo dopo aver posizionato uno strato di tout venant di imbasamento, di spessore medio 50 cm.
Tutte le operazioni sopra descritte sono previste da terra: ciò non preclude un'eventuale possibile realizzazione con idoneo mezzo marittimo.



13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Aumento della resilienza delle opere di difesa

14) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Utilizzo di massi naturali similari ai preesistenti in forme e colorazione.
I materiali d'apporto saranno lavati preventivamente al posizionamento.

Imperia, *li* Giugno 2020

Il tecnico incaricato
Dott. Ing. PAOLO GAGGERO